

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
VALLE DI DAONE
PARETE DEL V TORNANTE m 1500 c.
"Moon River"

Primi salitori (*): Filippi Diego ed amici, estate 2010

Sviluppo: 300 m c. + 165 m (3 lunghezze iniziali) della "Vittorio Malizia" eventualmente evitabili (vedasi "avvicinamento"); queste tre lunghezze presentano difficoltà contenute ma una chiodatura caratteristica di tutta la "Vittorio Malizia", decisamente severa e di tipo alpinistico; includendo le prime tre lunghezze di questa via si ottiene un itinerario con uno sviluppo complessivo di c. 450 m.

Valutazione estesa (*): 6c,S2, I Difficoltà d'Insieme (*): TD+

Roccia: ★★★★ (sempre ottima purtroppo talvolta molto sporca di licheni)

Giudizio: interessante ascensione che corre parallela alle preesistenti "Vittorio Malizia" e "Gigi Venturi", ottimamente attrezzata come da tradizione dell'apritore; arrampicata essenzialmente di placca con alcuni passi delicati ed obbligatori attorno al 6a+/6b; le difficoltà maggiori si incontrano subito nella L1 e poi nella L4; fondamentale muoversi in ottica "alpinistica" cercando nella parete il percorso più logico; se in ottica sportiva si sale semplicemente diritto si affrontano difficoltà decisamente più consistenti; alcuni passi in traverso implicano anche, per lo stesso motivo, leggeri abbassamenti rispetto all'altezza dell'ultimo fix rinviato; la L9 risale una bellissima fessura verticale (più melloniana che adamellica!) da superarsi con faticosa Dülfer (6a+/b di continuità) ottimamente chiodata con un'uscita purtroppo molto sporca di licheni valutabile attorno al 6c; la lunghezza è eventualmente azzerabile a *friends*. Anche le ultime 2 lunghezze con difficoltà attorno al 5c/6a sono decisamente delicate sempre causa il lichene.

Soste: tutte con due fix da 10 mm ed anello o maglia rapida per calata

Materiale: N.E.A.; 10 rinvii; fattibile comodamente anche con corde da 50 m; con corde da 60 m si velocizza la discesa in doppia concatenando alcune lunghezze; scelta di *friends* piccoli utile anche se non indispensabile; un n. 2 (misure BD) risulta molto utile per la difficile fessura della L9 nel caso si intendesse azzerarla.

Attrezzatura: via integralmente attrezzata a fix da 10 mm

Esposizione: Sud-Est

Periodo: da maggio a novembre; sconsigliabile dopo periodi con precipitazioni data la conformazione della struttura a placconate intervallate da cenque e terrazzi boscosi.

Avvicinamento: dal lago di Malga Boazzo salire per l'ampia strada asfaltata fino al 5° tornante proprio sotto la grande frana bianca che caratterizza il versante orografico destro della valle in questo punto; parcheggiare in corrispondenza di una stradina a sx (vedasi successivo capoverso "Nota"); inoltrarsi per 10/15 metri; a dx salire un sentiero all'inizio poco evidente (ometto) poi più marcato fin sopra un canale; scendere per mezzo di scaletta fino all'inigresso di una galleria di un impianto idrico; l'attacco della "Vittorio Malizia" è pochi metri a sx; targhetta sul primo fix + targa della "Gigi Venturi" (2 min. dal parcheggio). In alternativa è possibile evitare le prime tre lunghezze dell'itinerario citato, frequentemente bagnate, risalendo il facile canale con torrentello che limita a destra la parete fino ad un evidente grosso cavo in acciaio penzolante; traversare nettamente a sx una breve placchetta ghiaiosa ed inoltrarsi nel bosco; ancora nettamente a sx senza alzarsi dovendo aggirare alla base delle placche nel bosco non arrampicabili; poi per tracce su terreno ripido ma senza diffcoltà fin sotto la seconda parte della parete (15/20 minuti dal parcheggio).

Nota: causa lavori ENEL in corso, l'accesso alla medesima è impedito da una barriera (facilmente aggirabile sulla dx ...); da sottolineare che detti lavori non interessano in alcun modo la parete.

Tempo di salita: ore 4,00 per il la sola "Moon River"; ore 5,00 includendo anche le prime tre lunghezze della "Vittorio Malizia"

Tempo di discesa: ore 1.30 in doppie lungo l'itinerario.

Relazione: Amadio Paolo, Marco Degiovannini; ripetizione del 14 agosto 2011.

Attacco: sotto un evidente placca nera; fix con maglia con a dx targhetta con nome dell'itinerario.

Itinerario:

L1/L2/L3 della "Vittorio Malizia":

L1: dal fix con grossa piastra e targhetta innalzarsi per placca nera con muschio (5a), deviare in placca a dx (5b, rinvio molto distante; nessuna possibilità di integrazione) per poi continuare dritto su terreno più facile (4b) fino alla S1 su grosso faggio (55 m, max 5b).

L2: sopra la sosta, dopo un facile salto iniziare, risalire la facile placca leggermente verso sx, poi a dx (5a, ch. con cordoni); deviare a sx, superare un gradone e risalire la bella placca successiva fino alla comoda S2 (60 m, max 5a; punti di protezione distanziati su tutta la lunghezza).

L3: salire la facile placca nera all'inizio molto abbattuta (3a) fino ad una fessura orizzontale (1 ch.) continuare con progressione più impegnativa e molto bella (4b, rinvii distanziati) fino ad uscire nel bosco; S3 su pianta (50 m, max 4b).

Inoltrarsi nel bosco, salire diritto per tracce (alcuni ometti) deviando dopo c. 5 minuti un poco a dx fin sotto la seconda parte della struttura. La via "Vittorio Malizia" sale a sx; centralmente la "Gigi Venturi"; a dx la "Moon River"; tutte le vie sono contraddistinte da targhette.

Discesa: in doppia per l'itinerario di salita









ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
VALLE DI DAONE
PARETE DEL V TORNANTE m 1500 c.
"Moon River"

LINEA AZZURRA: LA VOLPE E LA VIPERA

LINEA ROSSA: VITTORIO MALIZIA LINEA VERDE: GIGI VENTURI LINEA FUCSIA: MOON RIVER